



PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Scuola Calcio Vigontina San Paolo

Sommario

1	PREMESSA	2
2	LA NOSTRA SOCIETA'	3
2.1	ETA'	3
2.2	SEDI e IMPIANTI SPORTIVI	3
2.3	ASSICURAZIONE	3
2.4	VISITE MEDICHE	3
2.5	LA NOSTRA PROPOSTA	4
3	IL CALCIO MEZZO E STRUMENTO DI EDUCAZIONE	4
3.1	Educare all'autonomia:	4
3.2	Educare alla socialità:	5
3.3	Educare alla legalità e alla coscienza civica:	5
4	LA FORMAZIONE DEI NOSTRI ISTRUTTORI	5
5	OBIETTIVI della FORMAZIONE	5
5.1	Primi Calci e Piccoli Amici	5
5.2	Pulcini	6
5.3	Esordienti	6
6	NORME REGOLAMENTARI DELLE ATTIVITA' DI BASE	6
6.1	La Partecipazione delle Famiglie	6

1 PREMESSA

L'attività calcistica giovanile è regolata sulla base dei principi dalla Carta dei Diritti dei Ragazzi allo Sport (Ginevra 1992 - Commissione Tempo Libero O.N.U.) al fine di assicurare a tutti i bambini e bambine:

- ✓ IL DIRITTO DI DIVERTIRSI E GIOCARE;
- ✓ IL DIRITTO DI FARE SPORT;
- ✓ IL DIRITTO DI BENEFICIARE DI UN AMBIENTE SANO;
- ✓ IL DIRITTO DI ESSERE CIRCONDATI ED ALLENATI DA PERSONE COMPETENTI;
- ✓ IL DIRITTO DI SEGUIRE ALLENAMENTI ADEGUATI AI LORO RITMI;
- ✓ IL DIRITTO DI MISURARSI CON I GIOVANI CHE ABBIANO LE LORO STESSE POSSIBILITA' DI SUCCESSO;
- ✓ IL DIRITTO A PARTECIPARE A COMPETIZIONI ADEGUATE ALLA LORO ETA';
- ✓ IL DIRITTO DI PRATICARE SPORT IN ASSOLUTA SICUREZZA;
- ✓ IL DIRITTO DI AVERE I GIUSTI TEMPI DI RIPOSO;
- ✓ IL DIRITTO DI NON ESSERE UN "CAMPIONE"

L'U.E.F.A., riunitasi in più occasioni con le 51 federazioni calcistiche associate (tra le quali anche la Federazione italiana Giuoco Calcio - F.I.G.C), ha sottolineato i concetti espressi nella carta dei diritti, e per darne più significato li ha evidenziati in un Decalogo che si ritiene utile proporre:

1. IL CALCIO È UN GIOCO PER TUTTI;
2. IL CALCIO DEVE POTER ESSERE PRATICATO DOVUNQUE;
3. IL CALCIO È CREATIVITA';
4. IL CALCIO È DINAMICITA';
5. IL CALCIO È ONESTA';
6. IL CALCIO È SEMPLICITA';
7. IL CALCIO DEVE ESSERE SVOLTO IN CONDIZIONI SICURE
8. IL CALCIO DEVE ESSERE PROPOSTO CON ATTIVITA' VARIABILI;
9. IL CALCIO È AMICIZIA;
10. IL CALCIO È UN GIOCO MERAVIGLIOSO;
11. IL CALCIO È UN GIOCO POPOLARE E NASCE DALLA STRADA...

In queste affermazioni, si richiama l'attenzione circa i modelli educativi a cui si devono riferire tutte le attività promosse, organizzate e praticate nei Settori Giovanili. Negli intendimenti UEFA, di estrema rilevanza è considerato il ruolo del Calcio come agente efficace di integrazione sociale ed è per questo che invita le Federazioni a porsi il problema del "recupero" del calcio di strada (Grassroots Football), soprattutto come filosofia di fondo alla didattica applicata.

2 LA NOSTRA SOCIETA'

Attraverso tanta passione e sacrificio, negli anni la Vigontina San Paolo è diventata un punto fermo tra le società dilettantistiche giovanile della Provincia di Padova, apprezzata e rispettata da tutto il panorama dilettantistico Provinciale e Regionale.

Operiamo da moltissimi anni nel settore calcistico giovanile, sono tante le nostre soddisfazioni e successi, quelle che ci gratificano maggiormente, sono legate ad una filosofia che ci ha permesso di distinguerci per il nostro spirito competitivo accomunato da un grande senso di sportività. Da qui il nostro motto,

"PIEDI, GAMBE, TESTA, CUORE", filosofia un modo di intendere questo sport, un modo di vivere il rettangolo di gioco. Un significato che tocca soprattutto l'aspetto educativo che lo sport può insegnarci. Come dire: dai il meglio di te stesso, si leale, si sportivo, questo è quello che conta, sii fiero e orgoglioso di quello che fai.

2.1 ETA'

Alla Scuola Calcio Élite Vigontina San Paolo per la Stagione Sportiva 2021-22 si possono iscrivere bambini e bambine nati dal 2004 al 2016 (purché abbiano compiuto 5 anni). La Scuola seguirà un itinerario che accompagnerà i ragazzi, dando loro la possibilità di crescere e di acquisire quelle competenze educative, tecnico motorie che gli permetteranno di praticare sport.

2.2 SEDI e IMPIANTI SPORTIVI

La Scuola Calcio Élite Vigontina San Paolo sviluppa le proprie attività in due differenti Sedi

- Sede di Padova Via Canestrini n. 72
- Sede di Vigonza, Via Aldo Moro n. 15

Entrambe gli Impianti Sportivi sono dotati di campi in terreno naturale e sintetico, illuminazione artificiale e strutture logistiche di supporto, quali Spogliatoi, Segreterie e Magazzini Materiali.

2.3 ASSICURAZIONE

Con l'iscrizione alla Scuola Calcio e al relativo tesseramento federale, ogni allievo/a verrà assicurato con l'Assicurazione standard della F.I.G.C.

2.4 VISITE MEDICHE

La vigente normativa prevede che, per la pratica sportiva dai 5 ai 12 anni occorre il certificato medico attestante sana costituzione fisica, rilasciato dal medico o pediatra

di base. Tale certificato dovrà essere consegnato prima dell'inizio dei corsi; senza tale certificato l'allievo non potrà iniziare le varie attività.

2.5 LA NOSTRA PROPOSTA

Con questa iniziativa intende proporre un progetto innovativo che coniughi l'esigenza di fare sport con quella di educare.

Il nostro compito non è semplicemente allenare una pratica sportiva ma in primo luogo quello di essere educatori "sportivi". A tal proposito è nostra intenzione valorizzare l'attività svolta, precisando alcuni criteri e indirizzi ormai indispensabili.

Questo Piano viene proposto alle famiglie di tutti gli atleti e sarà osservato da tutti i componenti della società per lo svolgimento delle principali funzioni che riguardano la vita stessa dell'Associazione: in questo modo sono così stabiliti principi e finalità che dovranno regolare l'attività di ciascun istruttore-educatore.

Questa impostazione dovrà contribuire a creare il senso di appartenenza ad una realtà che esprime in primo luogo valori educativi e che si sente parte viva e consapevole della nostra comunità.

3 IL CALCIO MEZZO E STRUMENTO DI EDUCAZIONE

Le finalità delle attività organizzate e proposte presso la nostra Scuola Calcio sono legate allo sviluppo armonico del bambino attraverso il gioco del calcio.

3.1 EDUCARE ALL'AUTONOMIA

Quali sono le strategie educative e come si possono concretare:

Aiutando il bambino a star bene con se stesso anche sul piano psicologico, emotivo ed affettivo accrescendo la fiducia in sé e l'autostima, ma anche farsi responsabile dei propri doveri in ambito sportivo, scolastico, familiare e sociale fornendo tutto lo spazio possibile all'espressione della personalità del ragazzo, nel rispetto delle regole delle dinamiche del gruppo di appartenenza, in modo da favorire sia le capacità creative individuali globali, sia lo sviluppo di forme di autocontrollo della propria sfera emotiva (ricerca di equilibrio)

Aiutando i bambini ed i ragazzi ad organizzare la propria giornata, ad acquisire un efficace metodo di lavoro, ad impegnare proficuamente il tempo a disposizione in modo da fornire una risposta soddisfacente alle esigenze personali (famiglia, scuola, sport, tempo libero, relazioni sociali).

Condividendo con i genitori eventuali provvedimenti in merito ad atteggiamenti scorretti (in ambito sportivo, scolastico e comportamentale in genere).

3.2 EDUCARE ALLA SOCIALITÀ

Sviluppando la capacità di rapportarsi agli altri (coetanei - compagni e avversari - e adulti - genitori, tecnici, dirigenti), accettandoli e rispettandoli richiedendo il rispetto delle regole della convivenza civile in generale e delle dinamiche del gruppo squadra in particolare

3.3 EDUCARE ALLA LEGALITÀ E ALLA COSCIENZA CIVICA

Promuovendo in tutti i tesserati il rispetto delle regole del gioco e dello sport in generale, educandoli alla lealtà, all'onestà, alla correttezza in campo e fuori.

Richiedendo il rispetto degli spazi, delle attrezzature, degli impianti, dei mezzi di trasporto e dell'abbigliamento in dotazione.

4 LA FORMAZIONE DEI NOSTRI ISTRUTTORI

Lo staff della è composto esclusivamente da istruttori qualificati muniti di patentino (CONI-FIGC - UEFA C - UEFA B), laureati/laureandi presso l'Università di Scienze Motorie. questa idea è stata portata avanti nel corso degli anni per offrire e mettere a disposizione dei bambini e delle loro famiglie competenze e conoscenze specifiche per il corretto sviluppo psico-fisico del bambino.

5 OBIETTIVI della FORMAZIONE

L'attività che viene svolta presso la Scuola è suddivisa per fasce d'età che, convenzionalmente vengono così classificate:

- Piccoli Amici (nati nel 2015 - 2016)
- Primi Calci (2013 - 2014)
- Pulcini (nati nel 2011 - 2012)
- Esordienti (nati nel 2009 - 2010)

5.1 Primi Calci e Piccoli Amici

La costituzione di un ambiente sereno, leale, positivo. Sviluppo delle abilità motorie, schemi motori di base (gattonare, camminare, correre, saltare, lanciare, afferrare, rotolare, strisciare, arrampicarsi), "Prendere confidenza con il proprio corpo". Sviluppo

delle capacità cognitive, attraverso la percezione di sé stessi, il miglioramento, il consolidamento degli schemi motori di base, non ultimo la creatività. Attraverso il contesto di gruppo in cui l'attività viene svolta, sviluppare l'apprendimento delle regole e il rispetto delle cose e degli altri.

5.2 Pulcini

Sviluppo delle abilità tecniche quali domino della palla, dribbling, conduzione. Sviluppo delle capacità coordinative quali: adattamento e trasformazione, equilibrio, ritmo, orientamento, differenziazione, reazione, combinazione. Sviluppo delle capacità cognitive attraverso l'innalzamento della propria concentrazione e attenzione. Acquisizione di una corretta autostima, sviluppare il senso di gruppo e la fiducia nei compagni. Motivarlo all'impegno nelle attività scolastiche.

5.3 Esordienti

Consolidamento delle capacità tecniche proposte precedentemente, sviluppo del tiro in porta, colpo di testa, ricezione, rimessa laterale. Consolidamento delle capacità coordinative. Rinforzo dell'autostima, sviluppare il senso di collaborazione tra compagni, mantenere alta la motivazione, trovare un giusto equilibrio fra l'aspetto formativo e agonistico. Sviluppare l'attenzione su un corretto stile di vita, una giusta alimentazione, e un impegno scolastico costante.

6 NORME REGOLAMENTARI DELLE ATTIVITA' DI BASE

L'attività delle categorie di base (Piccoli Amici, Pulcini, Esordienti) ha carattere eminentemente promozionale, ludico e didattico ed è organizzata su base strettamente locale dai comitati regionali di appartenenza (LND), sotto le rigide direttive del Settore Giovanile Scolastico della Federazione Giuoco Calcio. Tali attività sono regolate ogni anno attraverso la pubblicazione nel periodo antecedente l'inizio di tutte le attività, dal comunicato ufficiale, consultabile sul sito

<https://www.figc.it/it/giovani/sqs/comunicati-ufficiali/comunicato-ufficiale-n01-figc-sqs-21-22/>.

6.1 LA PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Alle famiglie è proposta la condivisione degli obiettivi della nostra Società mediante:

- la partecipazione agli incontri che si rendessero opportuni lungo la stagione sportiva
- la partecipazione alle iniziative organizzate dalla Società

- l'assunzione di ruoli attivi in occasione dei vari momenti agonistici dei ragazzi, partecipando alle trasferte e collaborando in attività che gratificano il loro impegno senza esasperazioni o aspettative.

Alle famiglie si chiede inoltre di collaborare con i ragazzi nel garantire:

- la puntualità nella partecipazione agli allenamenti e alle partite
- la tempestività nel comunicare difficoltà o impedimenti alla partecipazione dei ragazzi alle attività
- la salvaguardia dei momenti di attività sportiva in relazione agli impegni scolastici
- l'attenzione nel mantenere la completezza e l'efficienza dell'attrezzatura sportiva
- una adeguata e attenta educazione alimentare
- l'attenzione ai comportamenti ed all'evoluzione del livello di socializzazione dei ragazzi
- un tifo partecipe ma rispettoso.

6.2 L'IMPEGNO DEI BAMBINI

Ai bambini viene proposto un modello comportamentale e di etica sportiva che valorizzi la ricerca e il riconoscimento dei propri limiti (fisici, tecnici, caratteriali).

Si chiede loro inoltre di:

- mantenere il rispetto nei confronti di compagni, avversari, allenatori e collaboratori
- rispettare le decisioni degli allenatori e degli arbitri
- imparare ad essere tollerante nei confronti di chi è meno capace e in generale di chi sbaglia
- imparare a collaborare con gli altri, in allenamento e in gara, per migliorare come individuo e come gruppo
- affrontare con impegno e serietà gli sforzi richiesti
- presentarsi agli appuntamenti con puntualità
- saper vivere in maniera equilibrata sia il successo che l'insuccesso
- saper organizzare il proprio tempo di studio e il proprio tempo libero per trovare, all'interno di quest'ultimo, lo spazio per l'attività sportiva
- rispettare i materiali e le strutture dove si svolgono le attività avere cura di tutto il materiale tecnico consegnato

Infine, il realizzare il presente progetto in sintonia ed in collaborazione con i genitori, ai quali chiediamo di condividere i principi generali, le finalità e le norme di comportamento sopraelencati. Si tratta di assumere insieme la responsabilità di un progetto educativo, formativo e sportivo su soggetti a cui devono essere presentati modelli ed atteggiamenti coerenti, omogenei e ben calibrati.

GRAZIE !!!

